



COMUNE DI LAVAGNO
PROVINCIA DI VERONA
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 72 in data 13/12/2023

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI – ADEMPIMENTO EX ART. 58, COMMI 1 E 2 DELLA
LEGGE 06.08.2008 N. 133 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre addì tredici del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti cinque nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito in seduta Ordinaria ed in sessione di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Risultano presenti all'inizio della discussione del presente punto i Signori:

1 PADOVANI MARCO - Presidente	Presente	8 CAVEDINI FLAVIO - Consigliere	Assente
2 CROCE FAUSTA - Vice Sindaco	Presente	9 FAVALEZZA ENRICO - Consigliere	Assente
3 ZENARI FAUSTO - Consigliere	Presente	10 DI MICHELE DAVID - Consigliere	Presente
4 BISSOLI CARLO - Consigliere	Presente	11 PAPA DANIELE - Consigliere	Presente
5 GAMBADORI DANIELA - Consigliere	Presente	12 MORO MASSIMO GIUSEPPE - Consigliere	Presente
6 MANZATO FRANCO - Consigliere	Presente	13 SPONDA ALESSANDRA - Consigliere	Assente
7 BONETTI SILVIA - Consigliere	Presente		

Totali presenti 10
Totali assenti 3

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale Avv. PUZZO CARMELA

Il Sindaco PADOVANI MARCO, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008 convertito nella legge n. 133/2008 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" il quale prevede:

- al comma 1 che: "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Provincie, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";
- al comma 2 che: "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Provincie e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

ATTESO che, in base alla sopraccitata normativa, i beni inclusi nel piano della alienazione valorizzazioni immobiliari possono essere:

- venduti;
- valorizzati alla fine di divenire fonte di entrate finanziarie per l'Ente, attraverso la concessione o locazione a privati, a titolo oneroso, con procedure di evidenza pubblica e per un periodo non superiore a cinquanta anni (ex art. 3-bis del D.L. 351/2001 convertito in legge 410/2001) ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'individuazione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività a servizio dei cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004);
- valorizzati nella salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di sistemi competitivi;
- conferiti a fondi comuni d'investimento;

DATO ATTO che da una ricognizione e da un'analisi effettuata dal Servizio Tecnico alla data attuale il Comune di Lavagno ha individuato nel Forte San Briccio i beni da valorizzare mentre non ci sono beni immobili di proprietà ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili a dismissione come evidenziato nel piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato quale sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, quindi, prendere atto ai sensi e per gli effetti dei commi 1 e 2 dell'art. 58 della legge 06.08.2008 n. 133 del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato quale sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale

UDITI gli interventi così come riportati in allegato/ VISTO che non vi sono stati interventi

DELIBERA

Per tutte le motivazioni in premessa indicate e qui richiamate integralmente:

1. DI DARE ATTO che in riferimento all'art. 58 della legge n. 133 del 06.08.2008 il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari prevede la valorizzazione del compendio immobiliare Forte San Briccio mentre non ci sono beni immobili di proprietà ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili a dismissione come evidenziato nel piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato quale sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. DI APPROVARE il piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato alla presente deliberazione quale sub A) come parte integrante e sostanziale della stessa;
3. DI RISERVARSI la possibilità di modificare quanto sopra, provvedendo alla variazione del piano, qualora dovessero mutare le esigenze dell'Ente;
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce allegato del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024.
5. Di dichiarare, stante l'urgenza, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. 267/2000

Il Sindaco pone in votazione, la proposta di deliberazione in oggetto.

Effettuata la votazione ed seguito il computo dei voti si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 10
Consiglieri votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 7
Voti Contrari	n. 0
Astenuti	n. 3 (Papa Daniele, Di Michele David e Moro Massimo)

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato a deliberare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza. Il relativo risultato è il seguente:

Consiglieri presenti	n. 10
Consiglieri votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 7
Voti Contrari	n. 0
Astenuti	n. 3 (Papa Daniele, Di Michele David e Moro Massimo)

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
PADOVANI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
PUZZO CARMELA

*Documento prodotto in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)*